

# **Deutsche Bank Aktiengesellschaft**

**Deutsche Bank**



**(Costituita ai sensi della legge della Repubblica Tedesca,  
con sede sociale a Francoforte sul Meno, Germania)**

## **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

Deutsche Bank Aktiengesellschaft (**Deutsche Bank, Deutsche Bank AG, la Banca o l'Emittente**) ha predisposto il presente documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**, in cui si devono ritenere incluse tutte le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**). Il presente Documento di Registrazione insieme alla documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (es. la nota informativa, la nota di sintesi, il prospetto di base e le condizioni definitive, a seconda dei casi), in conformità con la Direttiva Prospetti, in relazione alle obbligazioni rilevanti ed ai documenti inclusi mediante riferimento, costituiscono un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti.

Ai fini di un'informativa completa sulla Banca e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla rilevante nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive (a seconda dei casi) ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella rilevante nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive (a seconda dei casi) per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (i **Titoli**).

**L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle informazioni allo stesso relativi.**

**Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 28 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050147 del 27 maggio 2009.**

**Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico in forma elettronica sui siti *web* della Banca [www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni\\_dbag.html](http://www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html) e [www.x-markets.it](http://www.x-markets.it) e negli altri luoghi previsti nella nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive, a seconda dei casi.**

## INDICE

<b>Sezione</b>		<b>Pagina</b>
1.	Persone Responsabili .....	2
1.1	Persone responsabili del Documento di Registrazione.....	2
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili .....	2
2.	Revisore legale dei conti .....	3
3.	Fattori di Rischio .....	4
3.1	RISCHIO DI CREDITO.....	4
3.2	RISCHIO RELATIVO ALLA ATTUALE CRISI FINANZIARIA E FLESSIONE ECONOMICA GLOBALE .....	4
3.3	RISCHIO RELATIVO AL <i>RATING</i> DELL'EMITTENTE.....	6
3.4	PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE DI DEUTSCHE BANK.....	8
4.	Informazioni sull'Emittente .....	13
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	13
5.	Panoramica delle Attività .....	14
5.1	Principali attività .....	14
6.	Struttura Organizzativa .....	18
6.1	Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell'Emittente .....	18
6.2	La posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo .....	18
7.	Informazioni sulle Tendenze Previste .....	19
7.1	Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente .....	19
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive dell'Emittente .....	19
8.	Previsioni o Stime degli Utili .....	22
9.	Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza .....	23
9.1	Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	23
9.2	Eventuali conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.....	25
10.	Informazioni sui Principali Azionisti .....	26
10.1	Principali Azionisti.....	26
10.2	Descrizione di eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	26
11.	Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente .....	27
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	27
11.2	Bilanci .....	28
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	28
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie .....	28
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali.....	28
11.6	Procedimenti giudiziali e arbitrali .....	29
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente .....	35
12.	Contratti Importanti.....	36
13.	Informazioni provenienti da terzi.....	37
14.	Documenti accessibili al pubblico .....	40

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione**

La responsabilità per i dati e le informazioni contenuti nel presente Documento di Registrazione è assunta da Deutsche Bank.

La sede sociale di Deutsche Bank è a Francoforte sul Meno, Germania. La Banca ha la propria sede principale in Theodor-Heuss-Allee 70, 60486 Francoforte sul Meno, Germania.

### **1.2 Dichiarazione delle persone responsabili**

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato in Consob in data 28 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050147 del 27 maggio 2009.

Deutsche Bank avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## **2. REVISORE LEGALE DEI CONTI**

Il revisore legale dei conti di Deutsche Bank è KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (precedentemente denominato KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft) (**KPMG**), con sede in Marie-Curie-Strasse 30, 60439, a Francoforte sul Meno, Germania. Il bilancio annuale individuale redatto in conformità al Codice Tedesco del Commercio, il bilancio consolidato redatto in conformità agli IFRS (*International Financial Reporting Standards*) per gli esercizi 2008 e 2007 (con elementi di comparazione rispetto all'esercizio precedente), nonché il bilancio consolidato redatto in conformità agli U.S. GAAP (*United States Generally Accepted Accounting Principles*) per l'esercizio 2006, sono stati oggetto di revisione da parte di KPMG ed in ciascun caso è stato rilasciato da parte del revisore un giudizio senza rilievi. KPMG è iscritta al Registro dei Revisori Contabili (*Wirtschaftsprüferkammer*).

### **3. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i presenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici relativi all'investimento negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente. Per maggiori informazioni relative l'Emittente si prega gli investitori di leggere le informazioni contenute nei documenti disponibili al pubblico indicati nel Capitolo 11 e nel Capitolo 14 del presente Documento di Registrazione, ed ivi inclusi mediante riferimento.

Nell'adottare una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a Deutsche Bank ed ai settori di attività in cui essa opera, che potrebbero incidere sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni, nonché agli strumenti finanziari proposti. Conseguentemente, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, e nei documenti in esso inclusi mediante riferimento, nonché ai fattori di rischio ed alle altre informazioni di cui alla rilevante nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive, a seconda dei casi.

Al fine di un prudente apprezzamento dei rischi, i potenziali investitori devono valutare tutte le informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione, incluse le informazioni relative agli sviluppi recenti (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del presente Documento di Registrazione) ed ai procedimenti giudiziali ed arbitrali (si veda il Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione) e consultare i propri consulenti professionali ove lo ritengano necessario.

#### **3.1 RISCHIO DI CREDITO**

Un investimento negli strumenti finanziari, inclusi i certificati e gli strumenti del mercato monetario, emessi da Deutsche Bank comporta il rischio che Deutsche Bank non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni, sorte con l'emissione degli strumenti finanziari, alla relativa data di scadenza.

#### **3.2 RISCHIO RELATIVO ALLA ATTUALE CRISI FINANZIARIA E FLESSIONE ECONOMICA GLOBALE**

Per il 2008 Deutsche Bank ha registrato una perdita ante-imposte pari ad Euro 5,7 miliardi, rispetto all'utile ante-imposte di Euro 8,7 miliardi per il 2007. I ricavi netti di Euro 13,5 miliardi per il 2008 sono diminuiti di Euro 17,3 miliardi, ovvero del 56%, rispetto ai ricavi netti del 2007 (pari ad Euro 30,7 miliardi). Il rendimento ante-imposte sul c.d. *average active equity* è stato negativo del 18% nel 2008, rispetto ad un rendimento positivo del 29% nel 2007. Il rendimento ante-imposte sul patrimonio netto medio è stato negativo del 16% nel 2008 e positivo del 24% nel 2007. La perdita netta è stata pari ad Euro 3,9 miliardi nel 2008, rispetto al reddito netto di Euro 6,5 miliardi nel 2007. Gli utili diluiti per azione sono stati negativi, pari ad Euro -7,61, nel 2008 e positivi, pari ad Euro +13,05, nel 2007.

Tali risultati riflettono il fatto che, in quanto banca d'investimento globale con un largo bacino di clientela privata, le attività di Deutsche Bank risentono in maniera significativa della situazione dei mercati finanziari globali e della situazione economica in generale.

Nell'ultimo anno, tali condizioni sono mutate notevolmente ed in maniera negativa, e continuano a degenerare. A partire dal secondo semestre del 2007, e in particolare dal settembre 2008, il settore dei servizi finanziari, che comprende Deutsche Bank, ed i mercati finanziari globali sono stati seriamente e negativamente colpiti dalle flessioni significative dei valori di quasi tutte le categorie di attività finanziarie. Tali flessioni si sono inizialmente manifestate nelle attività finanziarie legate o garantite da mutui ipotecari residenziali statunitensi ad alto rischio (*subprime*), ma si sono poi rapidamente estese a quasi tutte le altre categorie di attività, tra cui quelle immobiliari ed ipotecarie, titoli azionari e finanziamenti di *leveraged finance*. I mercati finanziari sono stati, e continuano ad essere, caratterizzati da livelli di volatilità (rapidi cambiamenti nella direzione dei prezzi) senza precedenti e dalla rottura delle correlazioni (la misura in cui i prezzi si muovono a coppie) osservate in passato in tutte le categorie di attività, aggravata da una liquidità estremamente limitata. Questo ha inciso negativamente e in maniera significativa sulla disponibilità e sull'andamento di strumenti utilizzati per coprire posizioni e gestire i rischi. Inoltre, si è verificata una generalizzata perdita di fiducia dell'investitore, all'inizio particolarmente evidente nelle istituzioni finanziarie, ma più recentemente constatata anche in società operanti in vari altri settori e nei mercati principali.

La situazione del mercato ha inoltre portato al fallimento o alla fusione in condizioni di difficoltà di varie istituzioni finanziarie primarie. Il fallimento o quasi-fallimento di queste istituzioni finanziarie ha avuto come conseguenza perdite, anche per Deutsche Bank, in conseguenza di inadempimenti in relazione a titoli emessi dalle stesse e di inadempimenti ai sensi di derivati bilaterali e di altri contratti stipulati con tali soggetti quali controparti. Inoltre, la diminuzione del valore delle attività, gli inadempimenti relativi a mutui ipotecari e prestiti al consumo, e la mancanza di fiducia del mercato e degli investitori, nonché altri fattori, hanno insieme contribuito ad aumentare gli *spread*, o costi, sui *credit default swap*, strumenti utilizzati per gestire i rischi di credito, a far abbassare i *rating*, incluso quello di Deutsche Bank, alle agenzie di *rating* e ad aumentare altrimenti il costo ed a diminuire la disponibilità di liquidità, malgrado il notevole abbassamento dei tassi di interesse passivi delle banche centrali ed altri interventi governativi. Nonostante i governi, le autorità regolamentari e le banche centrali di tutto il mondo, inclusi la Germania e gli Stati Uniti, abbiano adottato numerose misure per aumentare la liquidità e ristabilire la fiducia degli investitori, i valori delle attività hanno continuato a diminuire e l'accesso alla liquidità continua ad essere molto limitato.

Alla fine del 2008, l'Europa, gli Stati Uniti e altre importanti economie erano in fase di contrazione. Le attività commerciali in un gran numero di settori e regioni continuano ad essere generalmente ridotte ed i governi locali e molte società versano in gravi difficoltà economiche a causa del fatto che i consumatori non spendono e della mancanza di liquidità nei mercati del credito. La disoccupazione è notevolmente aumentata.

Questa situazione economica e dei mercati finanziari estremamente sfavorevole ha avuto un impatto negativo su molte delle attività di Deutsche Bank, in particolare su quelle di negoziazione del credito, negoziazione di titoli azionari e derivati, attività relative a mutui ipotecari, *leveraged finance*, finanza societaria e gestione degli investimenti, e Deutsche Bank non ha motivo di prevedere che tale situazione migliorerà nel breve o medio periodo. Fino a quando non si verificherà questo miglioramento, Deutsche Bank prevede che i suoi risultati di gestione continueranno ad essere seriamente pregiudicati.

Nel caso in cui si concretizzino, in tutto o in parte, i rischi sopra descritti, le agenzie di *rating* potrebbero cambiare senza preavviso i propri *rating* assegnati a Deutsche Bank (come descritti nella sezione 3.3 che segue).

Per informazioni più dettagliate sui risultati della Banca nell'esercizio 2008, si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2.

### **3.3 RISCHIO RELATIVO AL *RATING* DELL'EMITTENTE**

Il rischio collegato alla capacità di un emittente di adempiere alle proprie obbligazioni, sorte a seguito dell'emissione di strumenti di debito e di strumenti del mercato monetario, viene definito mediante il riferimento ai *credit ratings* assegnati da agenzie di *rating* indipendenti. Un *credit rating* è una valutazione sulla solvibilità o sul merito di credito di creditori e/o di emittenti titoli obbligazionari, svolta secondo consolidate procedure di analisi del credito. Queste valutazioni e le relative ricerche sono d'ausilio agli investitori per analizzare i rischi di credito collegati a strumenti finanziari, poiché forniscono informazioni dettagliate circa la capacità degli emittenti di adempiere alle proprie obbligazioni. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, valutato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempiute o che non saranno adempiute interamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Una sospensione, riduzione o ritiro di un *rating* assegnato può influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse.

A Deutsche Bank sono stati assegnati giudizi di *rating* da parte di *Standard & Poor's Rating Services*, una divisione di *The McGraw-Hill Companies, Inc.* (**S&P**), *Moody's Investor Services, Inc.* (**Moody's**) e *Fitch Ratings Limited* (**Fitch** e, unitamente a S&P e Moody's, le **Agenzie di Rating**).

Alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato da parte delle Agenzie di *Rating* agli strumenti di debito ed agli strumenti del mercato monetario di Deutsche Bank è il seguente:

da parte di S&P:	<i>rating</i> di lungo termine:	A+
	<i>rating</i> di breve termine:	A-1
	<i>outlook</i> :	stabile

da parte di Moody's:	<i>rating</i> di lungo termine:	Aa1
	<i>rating</i> di breve termine:	P-1
	<i>outlook</i> :	negativo
da parte di Fitch:	<i>rating</i> di lungo termine:	AA-
	<i>rating</i> di breve termine:	F1+
	<i>outlook</i> :	negativo

Per maggiori informazioni sulle scale di *rating* utilizzate dalle Agenzie di *Rating*, si prega di vedere il Capitolo 13 del presente Documento di Registrazione.

## 3.4 PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE DI DEUTSCHE BANK

### Informazioni finanziarie consolidate selezionate

Le seguenti informazioni finanziarie consolidate sono state estrapolate dal bilancio consolidato dell'Emittente contenuto nel *Financial Report* 2008 e dall'*Interim Report* al 31 marzo 2009 dell'Emittente.

#### Conto Economico Consolidato

in milioni di Euro	Trimestre concluso il		Esercizio chiuso il	
	31.03.2009	31.03.2008	31.12.2008	31.12.2007*
Interessi attivi e proventi assimilati	8.799	15.349	54.549	64.675
Interessi passivi	4.956	12.673	42.096	55.826
<b>Margine di interesse</b>	<b>3.843</b>	<b>2.676</b>	<b>12.453</b>	<b>8.849</b>
Accantonamenti per perdite su crediti	526	114	1.076	612
<b>Margine di interesse al netto degli accantonamenti per perdite su crediti</b>	<b>3.317</b>	<b>2.562</b>	<b>11.377</b>	<b>8.237</b>
Commissioni attive	2.182	2.531	9.749	12.289
Proventi (perdite) nette da strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevati a conto economico	2.264	(1.578)	(9.992)	7.175
Proventi (perdite) nette su attività finanziarie disponibili alla vendita	(504)	683	666	793
Utili (perdite) nette da investimenti valutati al patrimonio netto	(187)	86	46	353
Altri proventi	(393)	218	568	1.286
<b>Ricavi totali non da interessi</b>	<b>3.362</b>	<b>1.940</b>	<b>1.037</b>	<b>21.896</b>
Compensi e <i>benefits</i>	2.976	2.934	9.606	13.122
Spese generali e amministrative	1.950	1.948	8.216	7.954
Proventi e rimborsi a detentori di polizze ( <i>Policyholder benefits and claims</i> )	(62)	(126)	(252)	193
Rettifiche / riprese di valore su attività immateriali	-	-	585	128
Costi straordinari per attività ristrutturazione ( <i>Restructuring activities</i> )	-	-	-	(13)

<b>Spese totali non da interessi</b>	<b>4.864</b>	<b>4.756</b>	<b>18.155</b>	<b>21.384</b>
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>1.815</b>	<b>(254)</b>	<b>(5.741)</b>	<b>8.749</b>
Imposte sul reddito (utili)	633	(113)	(1.845)	2.239
<b>Utile (perdita) netto</b>	<b>1.182</b>	<b>(141)</b>	<b>(3.896)</b>	<b>6.510</b>
Utile (perdita) netto di pertinenza di terzi	(3)	(10)	(61)	36
Utile netto (perdita) attribuibile agli azionisti di Deutsche Bank	1.185	(131)	(3.835)	6.474

\* Le informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato di Deutsche Bank relativo all'anno fiscale 2008, e sono state rieposte al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

### **Stato Patrimoniale Consolidato**

<b>in milioni di Euro</b>	<b>31.03.2009</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007*</b>
<b>Voci dell'Attivo:</b>			
Cassa e disponibilità liquide	<b>11.256</b>	<b>9.826</b>	<b>8.632</b>
Interessi da depositi bancari	<b>44.832</b>	<b>64.739</b>	<b>21.615</b>
Fondi della banca centrale venduti e titoli acquistati con contratti di rivendita	<b>13.530</b>	<b>9.267</b>	<b>13.597</b>
Titoli presi a prestito ( <i>Securities borrowed</i> )	31.132	35.022	5.961
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico delle quali 62 e 179 miliardi di Euro, rispettivamente, sono stati costituiti in pegno a favore dei creditori e possono essere venduti o essere nuovamente costituiti in pegno dal 31 dicembre 2008 e dal 31 dicembre 2007	1.515.771	1.623.811	1.378.011
Attività finanziarie disponibili per la vendita delle quali 464 e 17 milioni di Euro, rispettivamente, sono stati costituiti in pegno a favore dei creditori e possono essere venduti o essere nuovamente costituiti in pegno dal 31 dicembre 2008 e dal 31 dicembre 2007	22.607	24.835	42.294
Investimenti valutati al patrimonio netto	7.284	2.242	3.366
Finanziamenti	273.263	269.281	198.892
Attività materiali (proprietà e attrezzature)	2.675	3.712	2.409
Avviamento ed altre attività immateriali	10.361	9.877	9.383
Altre voci dell'attivo	158.197	137.829	183.638
Attività per imposte correnti	N/A	3.512	2.428
Imposte differite attive	N/A	8.470	4.772
<b>Totale attivo</b>	<b>2.103.425</b>	<b>2.202.423</b>	<b>1.925.003</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto:</b>			
Totale depositi	395.670	395.553	457.946

Fondi della banca centrale acquistati e titoli venduti con contratti di rivendita	65.201	87.117	178.741
Titoli in prestito	2.490	3.216	9.565
Passività finanziarie <i>al fair value</i> rilevate a conto economico	1.234.719	1.333.765	870.085
Altri prestiti a breve termine	37.423	39.115	53.410
Altre passività	182.054	160.598	171.444
Accantonamenti	1.443	1.418	1.295
Passività per imposte correnti	N/A	2.354	4.221
Imposte differite passive	N/A	3.784	2.380
Debiti a lungo termine	132.675	133.856	126.703
Titoli <i>trust preferred</i>	10.190	9.729	6.345
Obbligazione all'acquisto di azioni ordinarie	4	4	3.553
<b>Totale passività</b>	<b>2.068.527</b>	<b>2.170.509</b>	<b>1.885.688</b>
Azioni ordinarie con valore nominale, non alla pari, di Euro 2,56	1.589	1.461	1.358
Sovraprezzo azioni ( <i>Additional paid-in capital</i> )	15.255	14.961	15.808
Utili non distribuiti	21.374	20.074	26.051
Azioni ordinarie proprie, al costo	(326)	(939)	(2.819)
Titoli classificati come obbligazione all'acquisto di azioni proprie	(3)	(3)	(3.552)
Utili netti (perdite) non imputati a conto economico, al netto di imposte			
Utili netti (perdite) non realizzati sulle attività finanziarie disponibili alla vendita al netto di imposte o altro	(921)	(882)	3.635
Utili netti (perdite) non ammessi sui derivati a copertura della variabilità del <i>cash flow</i> , al netto di imposte	(165)	(349)	(52)
Conversione da valuta estera, al netto di imposte ( <i>Foreign currency translation, net of tax</i> )	(3.142)	(3.620)	(2.536)
Utili netti totali (perdite) non imputati a conto economico, al netto di imposte	(4.228)	(4.851)	1.047
<b>Totale patrimonio netto degli azionisti</b>	<b>33.661</b>	<b>30.703</b>	<b>37.893</b>
Interessi di minoranza	1.237	1.211	1.422
<b>Patrimonio netto</b>	<b>34.898</b>	<b>31.914</b>	<b>39.315</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>2.103.425</b>	<b>2.202.423</b>	<b>1.925.003</b>

N/A non applicabile.

\* Le informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato di Deutsche Bank relativo all'anno fiscale 2008, e sono state riesposte al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

Le informazioni finanziarie consolidate che precedono devono essere lette con le Note al Bilancio Consolidato, contenute nel *Financial Report* 2008 ed incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato nei successivi Capitoli 11 e 14.

#### **Patrimonio di vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale**

La seguente tabella mostra un riassunto del calcolo dei coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo Deutsche Bank secondo le linee guida formulate dal Comitato per la Vigilanza Bancaria di

Basilea (*Basel Committee on Banking Supervision*) (**BIS**) e del capitale medio netto attivo al 31 marzo 2009, 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

in milioni di Euro (salvo ove diversamente indicato)	31.03.2009	31.12.2008	31.12.2007*
	BASILEA II	BASILEA II	BASILEA I
Rischio di Credito	255.508	247.611	314.845
Rischio di mercato **	24.765	23.496	13.973
Rischio operativo	35.720	36.625	N/A
<b>Posizione di Rischio totale</b>	<b>315.993</b>	<b>307.732</b>	<b>328.818</b>
Patrimonio Tier 1	32.316	31.094	28.320
Patrimonio Tier 2	4.653	6.302	9.729
Capitale Tier 3 disponibile		--	-
<b>Totale patrimonio di vigilanza</b>	<b>36.969</b>	<b>37.396</b>	<b>38.049</b>
Coefficiente di solvibilità Tier 1 ( <i>Tier 1 Capital Ratio</i> ) <sup>1</sup>	10,2%	10,1%	8,6%
Coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base ( <i>Total Capital Ratio</i> )	11,7%	12,2%	11,6%
<b>Media del capitale netto attivo</b>	<b>N/A</b>	<b>32.079</b>	<b>30.093</b>

N/A – non applicabile

\* Le informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato di Deutsche Bank relativo all'anno fiscale 2008, e sono state riestate al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

\*\*Un multiplo del *value at risk* del Gruppo Deutsche Bank, calcolato con un livello di probabilità del 99% su un arco temporale di 10 giorni.

Il *Total Capital Ratio* del Gruppo Deutsche Bank era pari al 12,2% al 31 dicembre 2008 e all'11,7% al 31 marzo 2009, e pertanto era sensibilmente maggiore dell'8% richiesto.

### **Partite Anomale (Problem Loans)**

	31.03.2009			31.12.2008			31.12.2007		
In milioni di Euro	Valutati individualmente	Valutati collettivamente	Totale	Valutati individualmente	Valutati collettivamente	Totale	Valutati individualmente	Valutati collettivamente	Total e
Crediti incagliati ( <i>Non accrual loans</i> )	3.739	1.535	5.274	2.810	1.400	4.210	1.702	1.129	2.831
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi ( <i>Loans 90 days or more past due and still accruing</i> )	43	228	271	13	188	201	30	191	220
Ristrutturazione dei debiti in sofferenza ( <i>Troubled debt restructurings</i> )	174	–	174	144	–	144	93	–	93
<b>Totale Partite</b>	<b>3.956</b>	<b>1.763</b>	<b>5.719</b>	<b>2.967</b>	<b>1.588</b>	<b>4.555</b>	<b>1.824</b>	<b>1.320</b>	<b>3.144</b>

<sup>1</sup> Il *Tier 1 Capital Ratio* coincide con il *Core Capital Ratio* (Tier 1).

Anomale ( <i>Total problem loans</i> )									
Di cui: Crediti deteriorati IFRS ( <i>IFRS impaired loans</i> )	3.008	1.535	4.543	2.282	1.400	3.682	1.516	1.219	2.645

## **4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

#### **4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale e commerciale della Banca è Deutsche Bank Aktiengesellschaft.

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca è iscritta nel Registro del Commercio del Distretto della Corte Federale di Francoforte sul Meno con il numero di registrazione HRB 30 000. La Banca non è iscritta al Registro delle Imprese italiano.

#### **4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

Deutsche Bank nasce dalla fusione tra la Norddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Amburgo, la Rheinisch-Westfälische Bank Aktiengesellschaft, Düsseldorf e la Süddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Monaco; ai sensi della Legge sulla Regionalizzazione degli Istituti di Credito, tali banche erano state scorporate nel 1952 da Deutsche Bank, che era stata fondata nel 1870. L'atto di fusione e la ragione sociale sono state iscritte nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno in data 2 maggio 1957.

La Banca ha una durata illimitata.

#### **4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

Deutsche Bank è un istituto bancario ed una società di capitali costituita ai sensi del diritto tedesco.

Deutsche Bank ha la propria sede sociale a Francoforte sul Meno, Germania. La sede centrale si trova in Theodor-Heuss-Allee 70, 60486, Francoforte sul Meno, Germania (telefono: +49-69-910-00).

#### **4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Fatto salvo per quanto indicato al Capitolo 7, Paragrafo 7.2, alla data di approvazione del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti relativi alla Banca sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## 5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 5.1 Principali attività

#### 5.1.1 Panoramica

L'oggetto sociale della Società, come enunciato nella Sezione 2 del proprio Statuto, riguarda l'esercizio di attività bancaria di ogni genere, la prestazione di servizi finanziari e di altro tipo e lo sviluppo di relazioni economiche internazionali. La Banca può realizzare il proprio oggetto sociale direttamente o per mezzo di società controllate e collegate. Nei limiti consentiti dalla legge, la Banca ha diritto di svolgere tutte le attività e di adottare tutte le misure ritenute idonee a sviluppare il proprio oggetto sociale e, in particolare: acquistare ed alienare immobili, aprire filiali in Germania ed all'estero, acquisire, gestire e cedere partecipazioni in altre società e concludere contratti aziendali.

Deutsche Bank è la società controllante di un gruppo costituito da banche, società che operano nei mercati finanziari, società di gestione di fondi di investimento, una società di finanziamento immobiliare, società di finanziamento di compravendite a rate, società di consulenza e ricerca ed altre società tedesche ed estere (il **Gruppo Deutsche Bank** o il **Gruppo**).

Deutsche Bank, avente sede centrale a Francoforte sul Meno, Germania, ha un attivo totale di Euro 2.202 miliardi al 31 dicembre 2008. In tale data Deutsche Bank dava impiego a 80.456 persone, su base equivalente a quella a tempo pieno, ed operava in 72 paesi con 1.981 filiali nel mondo, il 50% delle quali con sede in Germania. Deutsche Bank offre un'ampia varietà di prodotti di investimento, finanziari e prodotti ad essi connessi, e fornisce servizi a soggetti privati, società e clienti istituzionali in tutto il mondo.

Il Gruppo Deutsche Bank comprende le seguenti società di rilievo:

- **Deutsche Bank Privat-und Geschäftskunden Aktiengesellschaft** (Francoforte sul Meno, Germania): offre prodotti bancari a persone fisiche, clienti abbienti e piccole imprese.
- **Taunus Corporation** (Delaware, Stati Uniti) è società controllante della maggior parte delle società del Gruppo Deutsche Bank negli Stati Uniti, incluse:
  - **Deutsche Bank Trust Company Americas** (New York, Stati Uniti) è una controllata di Taunus Corporation. Deutsche Bank Trust Company Americas è una banca autorizzata dallo Stato di New York che concede mutui ed altre forme di credito, riceve depositi, organizza finanziamenti e fornisce numerosi altri servizi finanziari e di *commercial banking*.
  - **Deutsche Bank Securities Inc.** (Delaware, Stati Uniti) è una controllata di Taunus Corporation. Deutsche Bank Securities Inc. è un commissionario-operatore di borsa statunitense registrato presso la SEC, membro del New York Stock Exchange e soggetto alla regolamentazione dello stesso. È anche soggetto regolamentato dalle singole autorità statali proposte al mercato degli strumenti finanziari negli stati nei quali svolge le sue attività.
- **DB Capital Markets (Deutschland) GmbH** (Francoforte sul Meno, Germania) è una società a responsabilità limitata tedesca ed opera come società controllante di una serie di controllate europee, principalmente società di gestione di fondi di investimento e fondi comuni di investimento con sede in Germania, Lussemburgo, Francia, Austria, Svizzera, Italia, Polonia e Russia.

- **DWS Investment GmbH** (Francoforte sul Meno, Germania) nella quale DB Capital Markets (Germania) GmbH possiede in maniera indiretta il 100% del capitale e dei diritti di voto, è una società a responsabilità limitata che opera come gestore di fondi comuni.

Deutsche Bank opera attraverso tre divisioni di gruppo, ciascuna delle quali non è costituita come società separata ma è organizzata ed opera in via trasversale a livello del Gruppo Deutsche Bank:

- **Corporate ed Investment Bank (CIB)**, comprende le seguenti Divisioni *Corporate*:
  - **Corporate Banking & Securities (CB&S)**, comprende le seguenti Divisioni *Business*:
    - (i) **Global Markets** comprende tutte le attività di vendita, commercializzazione e ricerca di un'ampia gamma di prodotti finanziari inclusi titoli obbligazionari, materie prime, titoli di capitale, prodotti *equity linked*, derivati negoziati su mercati regolamentati e derivati OTC, valuta estera, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (*asset-backed securities*) e *mortgage-backed securities* e prodotti ibridi. **Global Markets** e **Corporate Finance** sono congiuntamente responsabili per le attività di *Leveraged Debt Capital Markets* (LDCM) e *Equity Capital Markets* (ECM).
    - (ii) **Corporate Finance** comprende l'attività di consulenza *M&A*, *Equity Capital Markets* (ECM), *Leveraged Debt Capital Markets* (LDCM), *Commercial Real Estate* (CRE), *Asset Finance & Leasing* (AFL) e servizi di finanziamento *corporate*.
  - **Global Transaction Banking (GTB)** comprende strumenti bancari commerciali e servizi per clienti *corporate* e istituti finanziari, inclusi pagamenti domestici e su base transfrontaliera, mitigazione del rischio professionale per il commercio internazionale e la prestazione di servizi di *trust*, di agenzia, depositi, custodia e i relativi e servizi. Le unità *Business* comprendono l'attività di gestione del credito per gli Istituti societari e finanziari, i Servizi di *Trust & Securities*, e l'attività di *Trade Finance*.
- **Private Clients ed Asset Management (PCAM)** è costituita dalle seguenti Divisioni *Corporate*:
  - **Private & Business Clients (PBC)** offre servizi bancari tradizionali e di gestione degli investimenti a clienti privati e imprese, inclusi finanziamenti, depositi, pagamenti e business *banking*.
  - **Asset e Wealth Management (AWM)** è costituita dalle seguenti Divisioni *Business*:
    - (i) **Asset Management** comprende quattro linee di attività: prodotti di *asset management* per clientela *retail*, per mezzo del *franchise* DWS e DWS Scudder; prodotti di *asset management* alternativi per mezzo del *franchise* RREEF, incluse strategie di portafogli di proprietà immobiliari; prodotti assicurativi di *asset management* e prodotti istituzionali di *asset management*.
    - (ii) **Private Wealth Management** offre un approccio differenziato e pienamente integrato alla gestione del patrimonio, sia *onshore* che *offshore* a singoli individui ad alto reddito e famiglie in tutto il mondo.
- **Corporate Investments (CI)** racchiude le partecipazioni industriali e di altro tipo, determinati beni immobili utilizzati dalla Banca, investimenti di *private equity*, partecipazioni di capitale di rischio e altre partecipazioni non strategiche.

Le predette divisioni sono coadiuvate da funzioni infrastrutturali e dal *Corporate Center*. Inoltre, Deutsche Bank ha assegnato una funzione di *management* regionale che copre le responsabilità regionali su scala mondiale.

Deutsche Bank ha in essere operazioni o trattative con clienti esistenti o potenziali nella maggior parte dei paesi nel mondo. Queste operazioni e trattative riguardano società controllate e filiali in molti paesi; uffici di rappresentanza in molti altri paesi ed uno o più rappresentanti al servizio dei clienti in quasi tutti i rimanenti paesi.

### **5.1.2 Indicazione di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significanti**

La Banca non ha nuovi prodotti e/o attività di rilievo da indicare.

### **5.1.3 Principali mercati**

#### **Struttura Regionale**

Al 31 dicembre 2008, Deutsche Bank svolgeva la propria attività in 72 paesi con 1.981 filiali nel mondo, il 50% delle quali con sede in Germania.

La seguente tabella riporta il ricavato netto totale (al lordo dalle perdite) diviso per aree geografiche, relativamente agli esercizi conclusi il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2007, rispettivamente. Le informazioni relative a CIB e PCAM sono state classificate preliminarmente sulla base della collocazione della sede del Gruppo Deutsche Bank in cui il ricavato è stato ottenuto. Le informazioni relative al *Corporate Investments* e *Consolidation & Adjustments* sono formulate unicamente a livello aggregato, poiché la gestione di tali aree è effettuata a livello centrale.

<b>In milioni di Euro</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Germania:		
CIB	2.866	2.921
PCAM	5.208	5.514
<b>Germania</b>	<b>8.074</b>	<b>8.434</b>
Europa, Estremo Oriente e Africa:		
CIB	(621)	7.721
PCAM	2.391	2.816
<b>Europa, Estremo Oriente e Africa</b>	<b>1.770</b>	<b>10.537</b>
America:		
CIB	(838)	4.628
PCAM	971	1.331
<b>America</b>	<b>133</b>	<b>5.959</b>
Area Asia-Pacifico:		
CIB	1.671	3.823
PCAM	471	468
<b>Area Asia-Pacifico</b>	<b>2.142</b>	<b>4.291</b>
<i>Corporate Investments</i>	1.290	1.517
<i>Consolidation &amp; Adjustments</i>	82	7
<b>Ricavi netti consolidati<sup>1</sup></b>	<b>13.490</b>	<b>30.745</b>

1. Il ricavo netto consolidato comprende: il ricavo da interessi, le spese da interessi e il totale del reddito non derivante da interessi (incluse le commissioni). Il ricavo è attribuito ai diversi paesi sulla base del luogo in cui l'ufficio contabile del Gruppo è situato. Il luogo di esecuzione di una operazione trascritto nei registri del Gruppo è talvolta differente dal luogo in cui si trova la sede centrale o le altre sedi di un cliente e differente dal luogo in cui l'ufficio contabile del Gruppo, che ha

preso parte o ha agevolato l'operazione, è situato. Il luogo in cui il Gruppo decide di registrare un'operazione che coinvolge il proprio personale e clienti e terzi situati in luoghi differenti, frequentemente dipende da varie considerazioni, quali la natura dell'operazione, considerazioni di natura regolamentare e considerazioni relative all'esecuzione dell'operazione.

In maniera complementare alle divisioni del Gruppo Deutsche Bank che si occupano dei prodotti, l'attività svolta dalla Direzione Regionale di Deutsche Bank copre le responsabilità regionali a livello mondiale favorendo la cooperazione trans-regionale.

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1 Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell'Emittente**

Deutsche Bank è la società controllante di un gruppo costituito da banche, società che operano nei mercati finanziari, società di gestione di fondi di investimento, una società di finanziamento immobiliare, società di finanziamento di compravendite a rate, società di consulenza e ricerca ed altre società tedesche ed estere.

Deutsche Bank opera tramite tre divisioni di gruppo, ciascuna della quali non è costituita quale entità autonoma, ma opera tramite il Gruppo Deutsche Bank.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 e 5.1.3.

### **6.2 La posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo**

La Banca è un istituto bancario e la capogruppo del Gruppo Deutsche Bank, pertanto non è dipendente da altre società all'interno del Gruppo Deutsche Bank.

Per ulteriori informazioni si veda altresì il Capitolo 10.

## **7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente**

Alla data di approvazione del Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della Banca a partire dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato, 31 dicembre 2008.

### **7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive dell'Emittente**

#### **Panoramica dei Risultati di Gestione**

Nel 2008 il settore bancario ha subito la crisi finanziaria più grave degli ultimi decenni. Il sistema finanziario globale è riuscito ad evitare di poco il collasso solo grazie all'intervento massiccio dei governi e delle banche centrali. La fiducia nella stabilità del sistema finanziario nazionale ed internazionale è stata minata in particolare dall'insolvenza di una banca d'investimento statunitense nel settembre 2008, che ha dato inizio ad una spirale discendente accelerata in un contesto dei mercati finanziari già estremamente volatile. Verso la fine dell'anno, i mercati erano caratterizzati da livelli di volatilità senza precedenti, e dalla rottura di rapporti osservati in passato tra categorie di attività, aggravata dall'estrema illiquidità. Operando in un contesto di mercato eccezionalmente turbolento per tutto il 2008, in particolare nel quarto trimestre, il Gruppo Deutsche Bank ha registrato una perdita netta di Euro 3,9 miliardi per l'intero anno. Durante lo svolgimento dell'attività in questo contesto, sono emerse alcune debolezze del modello aziendale del Gruppo; di conseguenza, il Gruppo sta riposizionando le proprie piattaforme in alcune attività strategiche. Il Gruppo ha inoltre adottato misure, e continuerà a farlo nel 2009, per ridurre le proprie posizioni di rischio complessive in CB&S, soprattutto nei settori che risentono maggiormente delle condizioni del mercato, gestendo e riducendo i costi e diminuendo il proprio rapporto di indebitamento, mantenendo nel contempo un forte *Tier 1 capital ratio*.

Per il 2008 Deutsche Bank ha registrato una perdita ante-imposte pari ad Euro 5,7 miliardi, rispetto all'utile ante-imposte di Euro 8,7 miliardi per il 2007. I ricavi netti di Euro 13,5 miliardi per il 2008 sono diminuiti di Euro 17,3 miliardi, ovvero del 56%, rispetto ai ricavi netti del 2007 (pari ad Euro 30,7 miliardi). Il rendimento ante-imposte sul c.d. *average active equity* è stato negativo del 18% nel 2008, rispetto ad un rendimento positivo del 29% nel 2007. Il rendimento ante-imposte sul patrimonio netto medio è stato negativo del 16% nel 2008 e positivo del 24% nel 2007. La perdita netta è stata pari ad Euro 3,9 miliardi nel 2008, rispetto al reddito netto di Euro 6,5 miliardi nel 2007. Gli utili diluiti per azione sono stati negativi, pari ad Euro -7,61, nel 2008 e positivi, pari ad Euro +13,05, nel 2007.

#### **Acquisizione di azioni in Deutsche Postbank AG**

In data 12 settembre 2008, Deutsche Bank ha annunciato di aver acquisito da Deutsche Post AG (**Deutsche Post**) una quota di minoranza del 29,75% in Deutsche Postbank AG (**Postbank**). Oltre all'acquisizione della quota di minoranza, Deutsche Post ha concesso a Deutsche Bank un'opzione di acquisto di un'ulteriore quota del 18% di Postbank al prezzo di Euro 55,00 per azione. Inoltre, Deutsche Post ha concesso a Deutsche Bank il diritto di prelazione sul pacchetto residuo di azioni che detiene in Postbank. A Deutsche Post è stata concessa una opzione *put* per vendere la propria quota residua del 20,25% più 1 (una) azione in Postbank a Deutsche Bank, ad un prezzo di Euro 42,80 per azione. Inoltre, Deutsche Bank si è impegnata a collaborare strettamente con Postbank in vari settori, tra cui quello del collocamento di servizi finanziari per le famiglie (*home finance*) e dei prodotti di investimento.

In data 14 gennaio 2009 Deutsche Bank ha annunciato un accordo con Deutsche Post per il miglioramento della struttura dell'operazione per consentire l'acquisizione da parte di Deutsche Bank delle azioni di Postbank in base ad un prezzo di acquisto precedente. Il valore finanziario dell'operazione è di Euro 4,9 miliardi. Il contratto prevede attualmente tre *tranches*, che consentono a Deutsche Bank di completare l'acquisizione in un modo più efficiente sotto il profilo del capitale. Come contropartita, Deutsche Post riceverà i proventi dell'intera operazione nel giorno di chiusura della prima parte dell'operazione (il *Closing*) e, quindi, tre anni prima di quanto inizialmente previsto. A seguito dell'approvazione da parte delle autorità *antitrust*, l'operazione si è conclusa in data 25 febbraio 2009.

Come prima iniziativa, Deutsche Post ha trasferito 50 milioni di azioni Postbank (circa il 22,9% del capitale sociale di Postbank) a Deutsche Bank a titolo di conferimento in natura in un aumento di capitale di Deutsche Bank. Il trasferimento ha avuto effetto il 6 marzo 2009 a seguito della registrazione dell'aumento di capitale nel registro delle imprese. In questo ambito, sono state emesse 50 milioni di azioni Deutsche Bank a Deutsche Post. Una volta che il trasferimento dei 50 milioni di azioni Postbank è divenuto efficace, Deutsche Bank si è trovata in possesso di una partecipazione del 25% più un'azione in Postbank.

A partire dalla registrazione dell'aumento di capitale in data 6 marzo 2009, Deutsche Post detiene una partecipazione di circa l'8% in Deutsche Bank. Deutsche Post può disporre di oltre metà di tale partecipazione a partire dalla fine dell'aprile 2009, mentre l'altra metà può essere alienata a partire dalla metà di giugno 2009. È stato convenuto che a tali vendite saranno applicati meccanismi destinati ad evitare turbative di mercato. Nel frattempo, è consentito un certo livello di attività di copertura e sono programmate talune misure.

Nella seconda fase dell'operazione, Deutsche Bank ha inoltre sottoscritto obbligazioni obbligatoriamente convertibili emesse da Deutsche Post. Dopo tre anni, tali obbligazioni - inclusi gli interessi maturati sulle stesse - saranno scambiate con 60 milioni di azioni Postbank, corrispondenti attualmente al 27,4% della partecipazione di Postbank. Per i rimanenti 26,4 milioni di azioni (pari al 12,1%) restano in essere opzioni di vendita (*put*) e di acquisto (*call*). Deutsche Bank pagherà una garanzia in contanti (*cash collateral*) per le opzioni pari al valore contante di Euro 1,1 miliardi al momento del *closing*. I periodi di esercizio sono ora fissati tra il 36° ed il 48° mese successivi al *closing*.

### **Cosmopolitan Resort e Casinò**

Nel settembre 2008 Deutsche Bank ha deciso di procedere con il progetto relativo al Cosmopolitan Resort & Casino di Las Vegas ed ha continuato a sviluppare tale progetto. Il bene immobiliare è classificato quale immobile in costruzione mantenuto a fini di investimento alla voce Immobili e attrezzature, ed al 31 dicembre 2008 aveva un valore contabile di Euro 1,1 miliardi.

Nel primo trimestre del 2009 si è verificato un deterioramento significativo delle condizioni del mercato dei condomini, alberghi e casinò a Las Vegas. Di conseguenza, Deutsche Bank sta prendendo attualmente in considerazione varie alternative per lo sviluppo e la realizzazione futuri del progetto Cosmopolitan Resort & Casino. Il valore dell'attività recuperabile dipende dall'evoluzione della situazione del mercato e dalla linea di condotta adottata da Deutsche Bank. In tale trimestre, la Banca ha registrato una svalutazione di € 500 milioni relativamente a tale proprietà.

### **Programma di riacquisto di azioni proprie**

L'Assemblea Generale Annuale del 2007 ha concesso al *management* l'autorizzazione a riacquistare fino a 52,6 milioni di azioni dal mercato entro il 31 ottobre 2008. In base a tale autorizzazione, nel maggio 2007 è stato lanciato il programma di riacquisto di azioni proprie del 2007/08, poi ultimato nel maggio 2008, quando è stata concessa una nuova autorizzazione.

In tale periodo (maggio 2007/maggio 2008), sono state riacquistate 7,2 milioni di azioni (6,33 milioni nel 2007 e 0,82 milioni nel 2008), di cui 4,1 milioni di azioni, ovvero il 57%, sono state riacquistate fino alla fine del giugno 2007. Con l'inizio della crisi nel luglio 2007, il volume di azioni proprie riacquistate è stato notevolmente ridotto e soltanto 3,1 milioni di azioni sono state riacquistate tra il luglio 2007 ed il maggio 2008.

L'Assemblea Generale Annuale del 2008 ha concesso al *management* l'autorizzazione a riacquistare fino a 53,1 milioni di azioni entro la fine dell'ottobre 2009. Alla fine del 2008, nessuna azione risultava essere stata riacquistata ai sensi di tale autorizzazione.

## **8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Questo Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

## **9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

### **9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

Ai sensi del diritto tedesco, Deutsche Bank è dotata sia di un Consiglio di Sorveglianza (*Aufsichtsrat*) che di un Consiglio di Gestione (*Vorstand*). Tali Consigli sono separati; nessuna persona fisica può essere membro di entrambi.

Il Consiglio di Sorveglianza nomina i componenti del Consiglio di Gestione e controlla le sue attività. Il Consiglio di Gestione rappresenta Deutsche Bank ed è responsabile della gestione della stessa.

Alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione il Consiglio di gestione è costituito da:

<b>Nome</b>	<b>Funzioni presso l'Emittente</b>	<b>Attività significative esercitate al di fuori dell'Emittente</b>
Dr. Josef Ackermann	Presidente del Consiglio di Gestione	Il Dott. Ackermann è membro del consiglio di vigilanza di Siemens AG (Secondo Vice Presidente), Vice Presidente del collegio di amministrazione di Belenos Clean Power Holding Ltd. e membro and consiglio di amministrazione di Royal Dutch Shell Plc .
Dr. Hugo Bänziger	Direttore Generale Area Rischi ( <i>Chief Risk Officer - CRO</i> )	Il Dott. Bänziger è membro del consiglio di vigilanza di EUREX Clearing AG, EUREX Frankfurt AG e membro del consiglio di amministrazione di EUREX Zürich AG.
Michael Cohrs	Responsabile del <i>Banking Globale</i> ( <i>Head of Global Banking</i> )	
Jürgen Fitschen	Responsabile Globale del <i>Management Regionale</i> ( <i>Global Head of Regional Management</i> )	Il signor Fitschen è membro del consiglio di amministrazione e del comitato economico di Kühne + Nagel International AG, membro del consiglio di vigilanza di METRO AG, membro del consiglio di vigilanza di Schott AG e membro del comitato consultivo di Fuchs Petrolub AG.
Anshuman Jain	Responsabile dei Mercati Globali ( <i>Head of Global Markets</i> )	Il Sig. Jain è direttore non esecutivo di Sasol Ltd.
Stefan Krause	Direttore Finanziario ( <i>Chief</i>	

	<i>Financial Officer - CFO)</i>	
Hermann-Josef Lamberti	Direttore Operativo ( <i>Chief Operating Officer - COO</i> )	Il Sig. Lamberti è membro del consiglio di vigilanza o organi simili di BVV Versicherungsverein des Bankgewerbes a. G., BVV Versorgungskasse des Bankgewerbes e. V., BVV Pensionsfonds des Bankgewerbes AG, Deutsche Börse AG, European Aeronautic Defence and Space Company EADS N. V. e Carl Zeiss AG.
Rainer Neske	Responsabile dei Clienti Privati e Business ( <i>Head of Private &amp; Business Clients</i> )	Il Sig. Neske è membro del consiglio di vigilanza di Zürich Beteiligungs-Aktiengesellschaft (Germania) e membro del comitato consultivo di Vermögensberatung Aktiengesellschaft.

Alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione il Consiglio di Sorveglianza è costituito dai seguenti 20 componenti:

<b>Nome</b>	<b>Attività significative esercitate al di fuori dell'Emittente</b>
Wolfgang Böhr*	Deutsche Bank AG, Düsseldorf
Dr. Clemens Börsig	Presidente Francoforte sul Meno
Dr. Karl-Gerhard Eick	Presidente del consiglio di Amministrazione di Arcandor AG, Kolonia
Heidrun Förster	Deutsche Bank Privat- und Geschäftskunden AG, Berlino
Alfred Herling*	Deutsche Bank AG, Wuppertal
Gerd Herzberg*	Vice Presidente di ver.di Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft Amburgo
Sir Peter Job	Londra
Prof. Dr. Henning Kagermann	Presidente e CEO di SAP AG, Hockenheim
Martina Klee*	Deutsche Bank AG, Francoforte sul Meno
Suzanne Labarge	Toronto
Maurice Lévy	Presidente e <i>Chief Executive Officer</i> ,

	Publicis Groupe S.A., Parigi
Henriette Mark*	Deutsche Bank AG, Monaco
Gabriele Platscher*	Deutsche Bank Privat- und Geschäftskunden AG, Braunschweig
Karin Ruck*	Vice Presidente, Deutsche Bank AG, Bad Soden am Taunus
Dr. Theo Siegert	<i>Managing Partner</i> di de Haen Carstanjen & Söhne, Düsseldorf
Dr. Johannes Teyssen	<i>Chief Operating Officer</i> e Vice Presidente del Consiglio di Gestione di E.ON AG, Oberding
Marlehn Thieme*	Deutsche Bank AG, Bad Soden am Taunus
Tilman Todenhöfer	<i>Managing Partner</i> of Robert Bosch Industrietreuhand KG, Madrid
Werner Wenning	Presidente del Consiglio di Gestione di Bayer AG, Leverkusen
Leo Wunderlich*	Deutsche Bank AG, Mannheim

\*Eletti dal personale in Germania.

I membri del Consiglio di Gestione possono essere membri del Consiglio di Sorveglianza di altre società, nei limiti previsti dalla legge.

L'indirizzo ai fini della carica di ciascun membro del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Bank è Theodor-Heuss-Alle 70, 60486, Francoforte sul Meno, Germania.

Ai sensi della legge vigente in Germania, non c'è nessun obbligo di nominare un comitato di vigilanza interno equivalente al Collegio Sindacale ai sensi della legge italiana.

## 9.2 Eventuali conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Non sussistono conflitti di interessi tra gli interessi di Deutsche Bank e gli interessi privati dei membri del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio di Gestione.

## **10. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AZIONISTI**

### **10.1 Principali Azionisti**

Deutsche Bank non è direttamente né indirettamente posseduta o controllata da altre società, soggetti o persone fisiche o giuridiche, né individualmente né congiuntamente.

La legge tedesca in materia di commercio di strumenti finanziari richiede agli azionisti aventi diritto di voto in società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, di informare sia la società che il *Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht* (**BaFin**) senza ritardo, e non oltre il termine di quattro giorni lavorativi, del livello delle loro partecipazioni in caso di raggiungimento di determinate soglie. La soglia minima oltre la quale bisogna provvedere a tale comunicazione è pari al 3% del capitale azionario della società munito di diritto di voto.

Sulla base delle notifiche relative alle partecipazioni ricevute dalla Banca (alla data del 16 aprile 2009), i seguenti azionisti detengono un interesse significativo (i.e. un interesse di almeno il 3% del capitale azionario con diritto di voto) in Deutsche Bank AG: Deutsche Post AG, Bonn (8,05%), AXA S.A. Group, Parigi (4,64%) e Credit Suisse Group, Zurigo (attraverso strumenti finanziari) (3,86%).

Ciascuna azione della Banca conferisce un voto in sede di Assemblea Generale. Ai sensi della legge tedesca e dello Statuto della Banca, nel caso la Banca in qualsiasi momento si trovi ad avere degli azionisti principali, non potranno essere concessi loro diritti di voto diversi da quelli di qualsiasi altro azionista.

### **10.2 Descrizione di eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.**

L'Emittente non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

**11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.**

**11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

**Informazioni finanziarie relative a Deutsche Bank**

Le informazioni finanziarie relative alla Banca sono rispettivamente contenute nei seguenti documenti, che sono stati già pubblicati, sono disponibili al pubblico e sono inclusi mediante riferimento nel, e formano parte integrante del, presente Documento di Registrazione, come specificato nel Capitolo 14:

- (i) Il Bilancio d'esercizio del Gruppo Deutsche Bank per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007 (Financial Report 2007):
- Relazione sulla Gestione da pagina 2 a pagina 58;
  - Relazione sui Rischi da pagina 59 a pagina 101;
  - Bilancio Consolidato da pagina 102 a pagina 250;
  - Conferme da pagina 251 a pagina 259;
  - Relazione sull'Amministrazione da pagina 260 a pagina 273;
  - Informazioni Supplementari da pagina 274 a pagina 290.
- (ii) Il Bilancio d'esercizio del Gruppo Deutsche Bank per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008 (Financial Report 2008):
- Relazione sulla Gestione da pagina 3 a pagina 67;
  - Relazione sui Rischi da pagina 68 a pagina 112;
  - Bilancio Consolidato da pagina 113 a pagina 280;
  - Conferme da pagina 281 a pagina 290;
  - Relazione sull'Amministrazione da pagina 291 a pagina 304;
  - Informazioni Supplementari da pagina 305 a pagina 320.
- (iii) Il Bilancio d'esercizio annuale e la Relazione sulla Gestione di Deutsche Bank AG per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007 (The Annual Financial Statements and Management Report of Deutsche Bank AG 2007):
- Relazione sulla Gestione da pagina 2 a pagina 29;
  - Bilancio d'esercizio annuale da pagina 30 a pagina 33;
  - Note ai Resoconti da pagina 34 a pagina 52;
  - Conferme da pagina 53 a pagina 54;

- Organi Gestionali da pagina 55 a pagina 62.
- (iv) Il Bilancio d'esercizio annuale e la Relazione sulla Gestione di Deutsche Bank AG per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008 (l'*Annual Financial Statements and Management Report* of Deutsche Bank AG 2008):
- Relazione sulla Gestione da pagina 2 a pagina 31;
  - Bilancio d'esercizio annuale da pagina 32 a pagina 35;
  - Note ai Resoconti da pagina 36 a pagina 56;
  - Conferme da pagina 57 a pagina 58;
  - Organi Gestionali da pagina 59 a pagina 64.

## **11.2 Bilanci**

In data 24 marzo 2009, Deutsche Bank ha pubblicato la propria relazione annuale relativa all'esercizio finanziario 2008, che comprende la Relazione sulla Gestione (*Annual Review*) e la Relazione Finanziaria (*Financial Report*). La Relazione sulla Gestione fornisce informazioni sulla struttura di Deutsche Bank, sulla propria attività principale, sull'andamento del mercato dei capitali, sulle risorse umane e sulle attività socialmente utili. La Relazione Finanziaria contiene il bilancio del Gruppo relativo all'esercizio finanziario 2008 sottoposto a revisione contabile che è stato redatto ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS) predisposti dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e approvati dall'Unione Europea (UE). Deutsche Bank ha, inoltre, pubblicato la propria relazione annuale contenente il bilancio individuale di Deutsche Bank AG relativo all'esercizio finanziario 2008 ai sensi delle disposizioni della Legge sulle Istruzioni Contabili degli Istituti di Credito (*Bank Accounting Directives Act*) (Sezioni 340 e seguenti del Codice Commerciale Tedesco (HGB) e Ordinamento sulla Contabilità degli Istituti di Credito (*Statutory Order on Banks' Accounts (RechKredV)*).

I documenti relativi agli esercizi finanziari 2008 e 2007 devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

## **11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

I dati finanziari consolidati e non consolidati di Deutsche Bank per gli esercizi finanziari 2008 e 2007 sono stati sottoposti a revisione da parte di KPMG. In ciascun caso, è stato rilasciato da parte del revisore un giudizio senza rilievi.

## **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie si riferiscono al trimestre chiuso al 31 marzo 2009.

## **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali**

Le informazioni finanziarie infrannuali per il primo trimestre del 2009 relative alla Banca sono contenute nel seguente documento, che è stato precedentemente pubblicato, è a disposizione del pubblico ed incorporato mediante riferimento in, e forma parte del, presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2009

- Lettera del Presidente del Consiglio di Gestione da pagina 2 a pagina 5;
- Relazione sulla Gestione da pagina 6 a pagina 26;
- Relazione dei revisori a pagina 27;
- Conto Economico Consolidato a pagina 28;
- Conto Consolidato di Redditi e Costi riconosciuti a pagina 29;
- Stato Patrimoniale Consolidato a pagina 30;
- Conto Consolidato dei Cambiamenti nel Patrimonio Netto da pagina 31 a pagina 32;
- Conto Consolidato dei Flussi di Cassa a pagina 32;
- Base delle Presentazioni a pagina 33;
- Impatto dei Cambiamenti nei Principi Contabili da pagina 34 a pagina 36;
- Informazioni sui Segmenti da pagina 37 a pagina 40;
- Informazioni sul Conto Economico da pagina 41 a pagina 42;
- Informazioni sullo Stato Patrimoniale da pagina 43 a pagina 47;
- Altre Informazioni Finanziarie da pagina 48 a pagina 56;
- Altre Informazioni da pagina 57 a pagina 59;
- *Impressum* a pagina 60.

## **11.6 Procedimenti giudiziali e arbitrali**

Al di fuori di quanto riportato nel presente documento, Deutsche Bank non è coinvolta (in qualità di convenuta o altrimenti), né è a conoscenza di alcuna minaccia di procedimenti legali, arbitrali, amministrativi o di altra natura il cui esito, in caso di una decisione ad essa sfavorevole, possa avere rilevanti ripercussioni sulla sua situazione finanziaria. Inoltre, negli ultimi 12 mesi non è stato instaurato alcun procedimento legale, arbitrale, amministrativo o altro e, nel medesimo periodo, non si è concluso alcun procedimento, che potrebbe avere un notevole impatto sulla posizione finanziaria e sulla redditività della Banca o del Gruppo Deutsche Bank.

*Contenzioso relativo all'Assegnazione di azioni nelle IPO.*

Deutsche Bank Securities Inc. (**DBSI**), la controllata americana *broker-dealer* della Banca, e le società che l'hanno preceduta, assieme a numerose altre società operanti nel settore degli strumenti finanziari, sono state convenute in oltre 80 procedimenti relativi ad asserite "*class action*", pendenti davanti alla *United States District Court* per il *Southern District* di New York. In questi procedimenti si sostiene la violazione di leggi in materia di strumenti finanziari e di leggi *antitrust* da parte di emittenti, funzionari e dirigenti degli emittenti e dei sottoscrittori di tali strumenti finanziari, in relazione all'assegnazione di azioni in un numero elevato di offerte pubbliche iniziali (**IPO**). In questi procedimenti, DBSI viene convenuta in qualità di sottoscrittore degli strumenti finanziari. I procedimenti relativi alla violazione delle leggi in materia di strumenti finanziari vertono sull'esistenza di rilevanti inesattezze ed omissioni nei documenti di registrazione e nei prospetti

relativi alle offerte pubbliche, e sull'esistenza di pratiche di manipolazione del mercato in relazione ad operazioni di negoziazione a mercato chiuso degli strumenti finanziari oggetto delle offerte pubbliche. Alcune accuse sostengono che i sottoscrittori abbiano subordinato l'assegnazione di azioni oggetto delle IPO ad operazioni di acquisto a mercato chiuso effettuate dai clienti ed al pagamento di compensi per i sottoscrittori celati sotto forma di commissioni di negoziazione di strumenti finanziari, e che tali sottoscrittori abbiano fatto pubblicare rapporti di analisti aventi contenuto fuorviante. I procedimenti aventi ad oggetto la violazione delle leggi *antitrust*, asseriscono l'esistenza di un'intesa illegale volta ad influenzare il prezzo delle azioni, e si basano su simili contestazioni, secondo le quali i sottoscrittori avrebbero imposto acquisti a mercato chiuso e commissioni occulte in cambio dell'assegnazione di azioni oggetto delle IPO. Nei procedimenti relativi alle violazioni delle leggi in materia di strumenti finanziari, le mozioni di rigetto dei ricorsi presentate da DBSI ed altri sono state respinte in data 13 febbraio 2003. La richiesta degli attori relativa al riconoscimento di sei casi "campione" come "*class action*" nell'ambito dei procedimenti aventi ad oggetto la violazione delle leggi in materia di strumenti finanziari è stata accolta il 13 ottobre 2004. Il 5 dicembre 2006, la *Court of Appeal* per il *Second Circuit* degli Stati Uniti d'America ha riformato la sentenza ed ha stabilito che le azioni nei sei casi, come definite, non possono essere certificate.

In data 26 marzo 2008, il tribunale ha accolto in parte e respinto in parte le istanze volte a rigettare le domande modificate dell'attore. L'accoglimento delle istanze da parte del tribunale non ha determinato alcuna conseguenza per le cause in cui DBSI è convenuta. In data 10 ottobre 2008, il tribunale ha emesso un'ordinanza che consente agli attori di ritirare, senza pregiudizio, le loro istanze intese a certificare le classi in base alle domande modificate. A seguito di una mediazione è stato raggiunta una transazione di massima, subordinata alla negoziazione della documentazione definitiva e all'approvazione del tribunale. A seguito di un accordo, la replica dei convenuti alle domande modificate dell'attore non dovrà essere depositata fino al 31 luglio 2009. L'asserita "*class action*", avente ad oggetto la violazione della legislazione *antitrust*, è stata definitivamente rigettata nel 2007.

#### *Contenzioso relativo ad operazioni di natura fiscale.*

Deutsche Bank, assieme ad alcune società collegate e ad alcuni attuali ed *ex* dipendenti, sono stati collettivamente convenuti in numerosi procedimenti legali intrapresi da clienti in diverse operazioni di natura fiscale. Deutsche Bank ha fornito prodotti e servizi finanziari a questi clienti, che erano assistiti da diversi professionisti nel ramo della consulenza legale, finanziaria e contabile. I clienti avevano poi richiesto benefici fiscali in base a tali operazioni e l'*Internal Revenue Service* statunitense ha respinto siffatte richieste. In questi procedimenti legali, i clienti sostengono che i consulenti professionali, unitamente a Deutsche Bank, hanno impropriamente indotto in errore gli investitori, facendo credere loro che i benefici fiscali richiesti sarebbero stati concessi dall'*Internal Revenue Service*. I procedimenti legali pendono davanti a numerosi tribunali federali e statali ed in procedure arbitrali, e le pretese avanzate contro Deutsche Bank si fondano sia sulla legge statale statunitense che su quella federale. Molte delle pretese contro Deutsche Bank sono fatte valere da clienti persone fisiche, mentre altre sono fatte valere per conto di una putativa classe di investitori. Non è stata riconosciuta l'esistenza di alcuna *class action* contro Deutsche Bank. Circa 86 procedimenti legali sono stati conclusi con il rigetto delle accuse formulate nei confronti di Deutsche Bank. Circa 8 altri procedimenti sono pendenti contro Deutsche Bank e sono al momento in diverse fasi pre-giudiziali, compresa la fase di produzione di documenti. La Banca ha ricevuto anche una serie di richieste non depositate ed ha risolto alcune di queste pretese non depositate.

Inoltre, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti (**DOJ**) sta conducendo una indagine penale relativa alle operazioni di natura fiscale che furono portate a termine approssimativamente dal 1997 fino al 2001. Congiuntamente a tale indagine, il DOJ ha richiesto vari documenti ed altre informazioni a Deutsche Bank ed ha svolto un'attività investigativa relativa alla condotta di diverse

persone fisiche e di società in tali operazioni, inclusa Deutsche Bank. Nella seconda metà del 2005, il DOJ ha proceduto ad incriminare numerose persone fisiche in base alla partecipazione che questi avevano avuto in determinate operazioni di natura fiscale mentre erano dipendenti di società diverse da Deutsche Bank (le **Persone Fisiche**). Nella seconda metà del 2005, il DOJ ha anche concluso un Accordo di Sospensione del Processo (*Deferred Prosecution Agreement*) con una società di revisione (la **Società di Revisione**) ai sensi del quale il DOJ ha acconsentito di differire la prosecuzione di un'azione penale contro tale Società di Revisione in virtù della partecipazione della stessa a determinate operazioni di natura fiscale, ed a condizione che la Società di Revisione rispetti le condizioni fissate nell'Accordo di Sospensione del Processo. In data 14 febbraio 2006, il DOJ ha annunciato di aver concluso un Accordo di Sospensione del Processo con un istituto finanziario (**l'Istituto Finanziario**), ai sensi del quale il DOJ ha acconsentito al differimento della prosecuzione di un'azione penale contro l'Istituto Finanziario, in virtù della funzione da essa svolta nella fornitura di prodotti e servizi finanziari in relazione a determinate operazioni di natura fiscale, a condizione che l'Istituto Finanziario rispetti le condizioni dell'Accordo di Sospensione del Processo. Deutsche Bank ha fornito prodotti e servizi finanziari simili in determinate operazioni di natura fiscale che hanno contenuto identico o similare alle operazioni di natura fiscale oggetto degli addebiti penali di cui sopra. Deutsche Bank ha fornito inoltre prodotti e servizi finanziari anche in ulteriori operazioni di natura fiscale. L'inchiesta penale del DOJ non è ancora terminata. Nel dicembre 2008, a seguito del processo di quattro delle Persone Fisiche, tre di esse sono state incriminate. Deutsche Bank è impegnata in discussioni con il DOJ relativamente ad una risoluzione delle indagini.

#### *Contenzioso Kirch.*

Nel maggio 2002, il Dottor Leo Kirch, personalmente ed in qualità di cessionario di due entità dell'allora Kirch Group, i.e. PrintBeteiligungs GmbH e la capogruppo TaurusHolding GmbH & Co. KG, ha intrapreso un'azione legale contro il Dottor Rolf-E. Breuer e Deutsche Bank AG sostenendo che una dichiarazione resa dal Dottor Breuer (allora Portavoce del Consiglio di Gestione di Deutsche Bank AG), nel corso di un'intervista al canale televisivo *Bloomberg* in data 4 febbraio 2002, avente ad oggetto il Gruppo Kirch, violasse le leggi ed arrecasse un danno finanziario. In data 24 gennaio 2006 la Corte Suprema Federale Tedesca ha accolto l'azione per l'ottenimento di sentenza dichiarativa solamente rispetto alle pretese intentate dalla PrintBeteiligungs GmbH. Tale azione non richiede la prova di una qualsiasi perdita causata dalla dichiarazione resa nell'intervista. PrintBeteiligungs GmbH è l'unica società del gruppo Kirch ad essere mutuataria di Deutsche Bank AG. Le pretese avanzate personalmente dal Dottor Kirch e dalla società capogruppo, TaurusHolding GmbH & Co. KG, sono state rigettate. Nel maggio del 2007, il Dottor Kirch ha intrapreso un'azione legale per il pagamento, in qualità di cessionario di PrintBeteiligungs GmbH contro Deutsche Bank AG e il Dottor Bruer per un ammontare iniziale di circa 1,6 miliardi di Euro (la somma è dipesa, tra le altre cose, dallo sviluppo del prezzo delle azioni di Axel Springer AG) oltre agli interessi. Nel frattempo, il Dottor Kirch ha modificato il calcolo dei propri asseriti danni e chiede il pagamento di circa 1,3 miliardi di Euro oltre agli interessi. Nei suddetti procedimenti, egli dovrebbe fornire la prova del danno finanziario arrecato da tale dichiarazione alla società PrintBeteiligungs ed il relativo ammontare. Deutsche Bank è del parere che il nesso di causalità in relazione agli asseriti danni subiti non è stato sufficientemente sostanziato.

In data 31 dicembre 2005, KGL Pool GmbH ha intentato un procedimento legale nei confronti di Deutsche Bank e del Dottor Breuer. Tale procedimento si basa su pretese di diverse controllate di quello che era in precedenza il Gruppo Kirch. KGL Pool GmbH mira ad ottenere una sentenza dichiarativa che riconosca la responsabilità solidale ed individuale di Deutsche Bank e del Dottor Breuer per i danni conseguenti alla dichiarazione resa nell'intervista ed all'atteggiamento assunto da Deutsche Bank nei confronti di molte controllate del Gruppo Kirch. Nel dicembre 2007, KGL Pool GmbH ha ampliato tale procedimento con una mozione per il pagamento di circa 2 miliardi di Euro oltre gli interessi compensativi per i presunti danni che le due controllate del Gruppo Kirch hanno sofferto secondo quanto asserito nella dichiarazione del Dottor Breuer. In data 31 marzo 2009, la

corte di primo grado ha respinto interamente la causa. L'attore ha impugnato la decisione in appello. Deutsche Bank è del parere che in mancanza di una relazione contrattuale con tali controllate non vi sono i presupposti per tali azioni, e il rapporto di causalità in relazione agli asseriti danni subiti, come l'effettiva assegnazione delle pretese a KGL Pool GmbH, non è stato sufficientemente sostanziato.

#### *Contenzioso Parmalat.*

A seguito della bancarotta della società italiana Parmalat, l'amministratore straordinario di Parmalat, Dottor Enrico Bondi, ha citato in giudizio Deutsche Bank chiedendo un risarcimento danni per un totale di 2,2 miliardi di Euro ed ha intentato azioni revocatorie nei confronti di Deutsche Bank S.p.A. per un totale di 177 milioni di Euro. Deutsche Bank, Deutsche Bank S.p.A., Parmalat e il Dottor Enrico Bondi (in nome dei propri rispettivi gruppi) hanno concordato una transazione di tutte queste azioni nel febbraio 2009.

Inoltre, a seguito del fallimento Parmalat il pubblico ministero del Tribunale di Milano ha condotto una indagine penale che ha portato ad indizi penali sull'esistenza di un asserito reato di manipolazione di mercato contro alcune banche, fra cui anche Deutsche Bank e Deutsche Bank S.p.A. ed alcuni dei loro dipendenti.

Il processo presso il Tribunale di Milano (Seconda Sezione Penale) è iniziato nel gennaio 2008 ed è tuttora in corso. La magistratura inquirente di Parma ha svolto un'indagine penale su vari dipendenti di banca, tra cui alcuni di Deutsche Bank, per bancarotta fraudolenta. Le udienze di rinvio a giudizio sono in corso. Un ex dipendente di Deutsche Bank ha patteggiato la pena per i capi d'accusa che gli erano stati mossi a Milano e Parma (la maggior parte dei quali si riferivano ad un periodo precedente al suo impiego presso la Banca) e dette accuse sono state pertanto ritirate.

Alcuni obbligazionisti e azionisti privati hanno sostenuto la responsabilità civile di Deutsche Bank relativamente ai suddetti procedimenti penali. Deutsche Bank è in procinto di definire le offerte di transazione con gli investitori privati che hanno promosso tale causa contro Deutsche Bank.

#### *Aspetti legati al Credito*

Deutsche Bank è stata oggetto di mandati di comparizione e richieste di informazioni da parte di organismi regolamentari ed enti governativi in relazione alle sue attività di emissione (*origination*), acquisto e cartolarizzazione di mutui residenziali di tipo *subprime* e *non-subprime*. Deutsche Bank sta prestando piena collaborazione a fronte di detti mandati di comparizione e richieste di informazioni. Deutsche Bank è anche la convenuta in varie cause civili (comprese le *class action* putative), promosse ai sensi del *Securities Act* del 1933 o del *common law* statale, relative all'attività nei mutui residenziali. Tali controversie legali includono (1) due *class action* putative pendenti presso la Corte Superiore di California nella Contea di Los Angeles circa il ruolo svolto da Deutsche Bank Securities Inc. (DBSI), controllata di Deutsche Bank, in concorso con altre istituzioni finanziarie, come sottoscrittore nell'ambito dell'offerta di alcuni titoli e certificati ipotecari *pass-through* emessi da Countrywide Financial Corporation o da una sua affiliata; (2) una *class action* putativa pendente presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Southern District di New York circa il ruolo avuto da DBSI, in concorso con altre istituzioni finanziarie, come sottoscrittore nell'ambito dell'offerta di alcuni certificati ipotecari *pass-through* emessi da società affiliate alla Novastar Mortgage Funding Corporation; (3) una *class action* putativa pendente presso la Corte Superiore della California nella Contea di Los Angeles circa il ruolo di DBSI, in concorso con altre istituzioni finanziarie, come sottoscrittore nell'ambito dell'offerta di alcuni certificati ipotecari *pass-through* emessi da società affiliate di Indymac MBS, Inc.; (4) una *class action* putativa pendente presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Southern District of New York circa il ruolo avuto da DBSI, in concorso con altre istituzioni finanziarie, come sottoscrittore nell'ambito dell'offerta di alcuni certificati ipotecari *pass-through* emessi da società affiliate a Wells Fargo Asset Securities

Corporation; e (5) una *class action* putativa pendente presso la Corte Suprema di New York nella Contea di New York circa il ruolo avuto da vari istituzioni finanziarie, inclusi DBSI, come sottoscrittore, e Deutsche Bank Trust Company Americas (DBTCA), una controllata di Deutsche Bank, come *trustee*, di alcuni certificati ipotecari *pass-through* emessi da società affiliate di Residential Accredit Loans, Inc. Inoltre alcune affiliate di Deutsche Bank, compresa la DBSI, sono state citate a giudizio in una *class action* putativa pendente presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per l'Eastern District di New York per il ruolo da esse avuto come emittente e sottoscrittore di alcuni titoli ipotecari *pass-through*. Tutte le suddette cause civili si trovano ancora nella fase iniziale.

#### *Titoli Auction Rate*

Deutsche Bank e DBSI sono state oggetto di una *class action* putativa, promossa dinanzi alla Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il *Southern District* di New York, che intende fare valere vari reclami in base alla legge federale sui valori mobiliari per conto di tutte le persone fisiche o gli enti che avevano acquistato e sono ancora in possesso di *Auction Rate Preferred Securities* e *Auction Rate Securities* (collettivamente, ARS) offerti in vendita da Deutsche Bank e DBSI tra il 17 marzo 2003 e il 13 febbraio 2008. DBSI e Deutsche Bank Alex. Brown, una divisione di DBSI, sono anche state citate in giudizio in quattro azioni legali individuali che intendono far valere vari reclami ai sensi della legge federale sui valori mobiliari e il *common law* statale da parte di quattro investitori in ARS. La *class action* putativa e le tre azioni individuali si trovano ancora allo stato iniziale. Una delle azioni individuali è stata respinta. Deutsche Bank è anche la convenuta, assieme ad altre dieci istituzioni finanziarie, in due *class action* putative, promosse dinanzi alla Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il *Southern District* di New York, per presunte violazioni delle leggi *antitrust*. Le *class action* putative, che si trovano ancora nella fase iniziale, sostengono un accordo illecito dei convenuti finalizzato a sostenere artificiosamente e, successivamente, a limitare, a febbraio 2008, il mercato degli ARS.

Deutsche Bank ha altresì ricevuto richieste di chiarimenti da parte della *Securities and Exchange Commission* (SEC) e di agenzie statali di controllo nel quadro delle indagini sulla commercializzazione e la vendita degli ARS. Nell'agosto 2008 Deutsche Bank ha concluso accordi di massima con il New York Attorney General's Office (NYAG) e con la North American Securities Administration Association (NASAA), in rappresentanza di un consorzio di altri stati e territori degli Stati Uniti; in virtù di tali accordi Deutsche Bank e le sue controllate si sono impregnate a: (i) riacquistare dai rispettivi clienti al dettaglio, alcune istituzioni di piccolo e medie dimensioni e organizzazioni filantropiche, gli ARS che detti clienti avevano già acquistato da Deutsche Bank e dalle sue controllate prima del 13 febbraio 2008; (ii) operare sollecitamente al fine di fornire soluzioni di liquidità per i loro grandi clienti istituzionali che avevano acquistato gli ARS da Deutsche Bank e dalle sue controllate; e (iii) pagare a NYAG e NASAA una penale complessiva pari a U.S. \$ 15 milioni. Le indagini della SEC proseguono.

#### *Contenzioso ÖBB*

Nel settembre 2005 Deutsche Bank AG ha concluso un'operazione di *Portfolio Credit Default Swap* (PCDS) con ÖBB Infrastruktur Bau AG (ÖBB), società controllata di Österreichische Bundesbahnen-Holding Aktiengesellschaft. In forza del PCDS, ÖBB si è assunto il rischio di credito relativo alla *tranche* di Euro 612 milioni, con rating AAA, di un portafoglio diversificato di titoli *corporate* e *asset-backed securities* (ABS). A seguito dell'evoluzione del mercato degli ABS a partire dalla seconda metà del 2007, il valore di mercato del PCDS si è ridotto, ÖBB ha registrato forti perdite *mark-to-market* per quanto riguarda tale posizione e intende creare un fondo per l'intero ammontare nozionale del PCDS nel bilancio dell'esercizio 2008. Nel giugno 2008 ÖBB ha intentato causa alla Deutsche Bank AG presso il Tribunale Commerciale di Vienna, chiedendo che il Tribunale dichiarasse il PCDS nullo ed inefficace. ÖBB sostiene che l'operazione è avvenuta in violazione delle leggi austriache, e di essere stata tratta in inganno da alcune caratteristiche del

PCDS. Il reclamo di ÖBB è stato respinto dal Tribunale Commerciale a gennaio 2009. ÖBB ha dichiarato che ricorrerà in appello contro tale sentenza.

#### *Generale.*

Per la tipologia dell'attività svolta, Deutsche Bank e le sue controllate sono coinvolte, come attore o convenuto, in procedimenti giudiziari, arbitrali ed amministrativi in Germania ed in altri Paesi, compresi gli Stati Uniti d'America, che scaturiscono dall'ordinaria attività di impresa, incluso quanto precedentemente menzionato. In conformità ai principi contabili applicabili, il Gruppo Deutsche Bank considera le perdite potenziali che potrebbero derivare da fattori imprevisti, fra i quali i fattori imprevisti relativi tali questioni, se le potenziali perdite sono probabili o quantificabili nel loro ammontare. Gli eventi imprevisti relativi a questioni legali sono soggetti a molte incertezze e l'esito sulle questioni individuali non è prevedibile con certezza. Una significativa attività di stima è necessaria per valutare la probabilità ed effettuare una stima dei fattori imprevisti e comunque le perdite finali del Gruppo Deutsche Bank potrebbero essere alla fine significativamente differenti dalle stime effettuate. Le perdite totali del Gruppo Deutsche Bank rilevate con riferimento ai procedimenti giudiziari, arbitrali ed amministrativi sono determinate caso per caso e rappresentano la stima delle perdite probabili dopo aver considerato, *inter alia*, lo stato del procedimento, l'esperienza del Gruppo Deutsche Bank e l'esperienza di altri soggetti nelle medesime condizioni ed il parere dei consulenti legali.

Sebbene eventuali decisioni definitive sfavorevoli di tali procedimenti legali potrebbero avere effetti pregiudizievoli sui risultati operativi consolidati del Gruppo Deutsche Bank, nello specifico periodo di esercizio nel quale si redigono le relazioni di bilancio, il Gruppo Deutsche Bank ritiene, tuttavia, che ciò non pregiudicherà in misura sostanziale la propria situazione finanziaria a livello consolidato. Con riferimento a ciascuna questione precedentemente menzionata, molte delle quali relative ad una serie di procedimenti legali, è opinione del Gruppo Deutsche Bank che le perdite ragionevolmente possibili relative a ciascuno di tali procedimenti legali ed ulteriori rispetto ad ogni accantonamento, siano o non significative, o non quantificabili.

La seguente tabella mostra la movimentazione, per tipologia (i.e. rischio operativo/procedimenti legali; altre tipologie), degli accantonamenti:

<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>Rischio Operativo/</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale*</b>
	<b>Procedimenti legali</b>		
<b>Bilancio al 31 dicembre 2007</b>	<b>617</b>	<b>459</b>	<b>1,076</b>
Variazioni nel gruppo di società consolidate	1	21	22
Nuovi accantonamenti	275	217	492
Importi utilizzati	(75)	(135)	(210)
Importi riservati non utilizzati	(61)	(111)	(172)
Effetti dalle variazioni nella fluttuazione dei tassi / Cancellazione di sconto ( <i>Unwind of discount</i> )	5	(5)	-
<b>Bilancio al 31 dicembre 2008</b>	<b>762</b>	<b>446</b>	<b>1,208</b>

\* Per la parte rimanente degli accantonamenti indicati nel bilancio consolidato, si prega di vedere la Nota 16 al bilancio consolidato del Gruppo, nella quale sono indicati gli accantonamenti su crediti connessi ad operazioni fuori bilancio.

Il Gruppo Deutsche Bank definisce rischio operativo sia la possibilità di incorrere in perdite in relazione a personale, tecnologie, progetti, attività, relazioni con i clienti, terze parti o enti di controllo, quali ad esempio le perdite connesse ad eventi ingovernabili, interruzione dell'attività, processi non adeguatamente definiti o falliti o errori nell'attività di controllo o nei sistemi di gestione.

Per maggiori informazioni sugli accantonamenti riservati alla copertura di perdite potenziali si veda la Nota 25 delle Note al Bilancio contenute nel *Financial Report* 2008 della Banca.

## **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente**

Alla data di approvazione del Documento di Registrazione, non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Deutsche Bank a partire dalla data delle ultime informazioni finanziarie infrannuali pubblicate, 31 marzo 2009.

Con riferimento alle date di pubblicazione delle future informazioni finanziarie di Deutsche Bank, il calendario finanziario di Deutsche Bank per gli anni 2009 e 2010 è programmato come segue:

- Secondo Trimestre 2009: 29 luglio 2009;
- Terzo Trimestre 2009: 29 ottobre 2009;
- risultati preliminari per l'anno 2009: 4 febbraio 2010;
- *Annual Report 2009* : 12 marzo 2010;
- Primo Trimestre 2010: 27 aprile 2010;
- Secondo Trimestre 2010: 28 luglio 2010;
- Terzo Trimestre 2010: 28 ottobre 2010.

## **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

Nello svolgimento delle attività, le società del Gruppo Deutsche Bank stipulano numerosi contratti con altre società. Nei due anni immediatamente precedenti la data del presente Documento di Registrazione, il Gruppo Deutsche Bank non ha concluso alcun contratto al di fuori del normale svolgimento della propria attività, che sia di particolare rilevanza per il Gruppo.

## **13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Laddove le informazioni siano state ottenute da soggetti terzi, Deutsche Bank conferma che, per quanto a propria conoscenza, tali informazioni sono state accuratamente riprodotte e che per quanto Deutsche Bank sia a conoscenza e sia in grado di accertare dalle informazioni pubblicate da tali soggetti terzi, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte nel presente Documento di Registrazione inesatte o non chiare.

Alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato da parte delle Agenzie di Rating agli strumenti di debito ed agli strumenti del mercato monetario di Deutsche Bank è il seguente:

da parte di S&P:	<i>rating</i> di lungo termine:	A+
	<i>rating</i> di breve termine:	A-1
	<i>outlook</i> :	stabile
da parte di Moody's:	<i>rating</i> di lungo termine:	Aa1
	<i>rating</i> di breve termine:	P-1
	<i>outlook</i> :	negativo
da parte di Fitch:	<i>rating</i> di lungo termine:	AA-
	<i>rating</i> di breve termine:	F1+
	<i>outlook</i> :	negativo

### **S&P definisce:**

A+

Un'obbligazione classificata "A" è in una certa misura maggiormente soggetta agli effetti sfavorevoli dei cambiamenti delle condizioni economiche e finanziarie rispetto alle obbligazioni classificate in nelle categorie più elevate. In ogni caso, la capacità del debitore di adempiere ai propri impegni finanziari relativi ad una determinata obbligazione è ancora elevata.

I *rating* di lungo termine assegnati da S&P sono divisi in diverse categorie che spaziano da "AAA", che indica il più alto merito di credito, alle categorie "AA", "A", "BBB", "BB", "B", "CCC", "CC", "C" fino alla categoria "D" la quale indica che un'obbligazione è in una situazione di inadempimento. I *ratings* compresi tra "AA" e "CCC" possono essere modificati con l'aggiunta di un segno più ("+") o meno ("−") per indicare la relativa posizione all'interno delle più ampie

categorie di *rating*.

A-1

Un'obbligazione a breve termine classificata come "A-1" viene classificata da S&P nella categoria più elevata. La capacità dell'obbligato di adempiere ai propri impegni finanziari relativi ad una determinata obbligazione è alta.

I *ratings* di breve periodo di S&P sono divisi in diverse categorie che spaziano da "A-1", che indica il più alto merito di credito, alle categorie "A-2", "A-3", "B", "C", fino alla categoria "D" la quale indica che un'obbligazione è in una situazione di inadempimento.

**Moody's definisce:**

Aa1

Le obbligazioni classificate "Aa" sono giudicate di alta qualità e sono soggette ad un rischio di credito molto basso.

I *ratings* di Moody's relativi ad obbligazioni di lungo termine sono divisi in diverse categorie che spaziano dalla "Aaa" che indica la qualità più alta con rischio di credito minimo, alle categorie "Aa", "A", "Baa", "Ba", "B", "Caa", "Ca", fino alla categoria "C", che indica la classe di titoli obbligazionari con valutazione più bassa, che in genere sono in situazione di mancato pagamento ed hanno una ridotta possibilità di recupero del capitale o degli interessi. Moody's appone un modificatore numerico 1, 2 e 3 a ciascuna classificazione di *rating* generale da "Aa" fino a "Caa". Il modificatore 1 indica che l'obbligazione si trova nella posizione più alta della rispettiva categoria di *rating* generale; il modificatore 2 indica un posizionamento nel mezzo della categoria e il modificatore 3 indica un posizionamento nella parte finale di quella categoria di *rating* generale.

P-1

Gli emittenti che sono classificati *Prime-1* hanno una capacità superiore di rimborsare obbligazioni a breve termine.

I *ratings* di breve termine di Moody's sono divisi in diverse categorie che vanno da "P-1", che indica una maggiore capacità da parte di un emittente di rimborsare obbligazioni a breve termine, alle categorie "P-2" e "P-3" fino alla categoria "NP" che indica che un emittente non ricade in nessuna delle categorie di *rating* "Prime".

**Fitch definisce:**

AA-

Una valutazione “AA” denota un’aspettativa di rischio di credito molto bassa. Indica un’elevata capacità di puntuale adempimento degli impegni finanziari. Questa capacità non è vulnerabile, in maniera significativa, da eventi prevedibili.

I *ratings* di lungo termine di Fitch sono divisi in diverse categorie principali che vanno da “AAA” che indica la più alta capacità di credito, alle categorie “AA”, “A”, “BBB”, “BB”, “B”, “CCC, CC, C”, “RD” fino alla categoria “D”, che indica che un debitore non ha adempiuto ad alcune o a tutte le sue obbligazioni. Un segno più (“+”) o meno (“-”) può essere apposto ad un *rating* per denotare la relativa condizione nell’ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non vengono aggiunti alla categoria “AAA” o alle categorie inferiori a “CCC”.

F1+

Un *rating* “F1” indica la più elevata capacità di adempiere tempestivamente agli impegni finanziari. Può essere aggiunto un segno più (“+”) per denotare un merito di credito d’eccezionale solidità.

I *rating* di breve periodo di Fitch sono divisi in diverse categorie che spaziano da “F1” che indica la qualità di credito più elevata, alle categorie “F2”, “F3”, “B”, “C” fino alla categoria “D” che denota una situazione di inadempimento attuale o imminente.

## **14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti saranno accessibili al pubblico presso (i) la sede legale della Banca in Taunusanlage 12, 60325, Francoforte sul Meno, Germania, (ii) Deutsche Bank AG S.p.A., in Piazza del Calendario, 3, 20126, Milano, Italia, (iii) sul sito *web* della Banca [www.deutschebank.it/prospettiemissioni\\_dbag.html](http://www.deutschebank.it/prospettiemissioni_dbag.html) e (iv) se del caso, in relazione ai Titoli ammessi alla negoziazione su mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it):

- (1) il Bilancio di esercizio del Gruppo Deutsche Bank per l'anno 2008 (*Financial Report 2008*), comprensivo della relazione di certificazione redatta dal revisore legale dei conti;
- (2) il Bilancio di esercizio del Gruppo Deutsche Bank per l'anno 2007 (*Financial Report 2007*), comprensivo della relazione di certificazione redatta dal revisore legale dei conti;
- (3) il Bilancio d'esercizio Annuale e la Relazione sulla Gestione di Deutsche Bank AG per l'anno fiscale terminato il 31 dicembre 2008 (*The Annual Financial Statements and Management Report of Deutsche Bank AG 2008*), comprensivo della relazione di certificazione redatta dal revisore legale dei conti;
- (4) il Bilancio d'esercizio Annuale e la Relazione sulla Gestione di Deutsche Bank AG per l'anno fiscale terminato il 31 dicembre 2007 (*The Annual Financial Statements and Management Report of Deutsche Bank AG 2007*), comprensivo della relazione di certificazione redatta dal revisore legale dei conti;
- (5) Relazione Trimestrale (*Interim Report*) al 31 marzo 2009;
- (6) lo statuto e l'atto costitutivo di Deutsche Bank;

I documenti elencati sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come specificato nel Capitolo 11, salvo per il fatto che qualsiasi dichiarazione che faccia parte di un documento incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione dovrà essere considerata modificata o superata ai fini del presente Documento di Registrazione nel caso in cui una dichiarazione o parte di documento incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione modifichi o superi tale dichiarazione precedente (sia esplicitamente, sia implicitamente o in altro modo). Qualsiasi dichiarazione così modificata o superata non sarà inclusa mediante riferimento, a meno che non sia previsto, nel presente Documento di Registrazione.

Ciascun documento incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione dovrà essere considerato parte integrante del presente Documento di Registrazione e dovrà essere letto congiuntamente con il Documento di Registrazione.

La Banca si adopererà affinché coloro che riceveranno il presente Documento di Registrazione, se lo richiederanno e senza costi aggiuntivi, possano avere la documentazione menzionata, con l'esclusione di qualsiasi documento non incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Deutsche Bank è soggetta all'obbligo di comunicare e depositare presso la BaFin, la competente autorità di vigilanza tedesca, le relazioni trimestrali e il bilancio annuale.

Le informazioni finanziarie periodiche indicate nel calendario finanziario di cui al Paragrafo 11.7 del presente Documento di Registrazione, sono disponibili al pubblico sul sito *web* della Banca [www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni\\_dbag.html](http://www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html).

**I potenziali investitori sono pregati di leggere la documentazione e di consultare le informazioni disponibili al pubblico e/o incluse mediante riferimento, al fine di ottenere maggiori dettagli sulle condizioni finanziarie e sulle attività della Banca.**